

## **GAS INTENSIVE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.**

Sede in VIALE ELVEZIA, 10/A -20154 MILANO (MI) Capitale sociale Euro 274.000,00 i.v.

### **Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017**

Signori Soci,

la presente Relazione, redatta conformemente ai principi statuiti dall'art. 2428 del Codice Civile, è a corredo del Bilancio della Vostra società chiuso al 31 dicembre 2017 che presenta un utile (perdita) di Euro (2.437.747).

Ai sensi dell'articolo 2364 del Codice Civile e dell'articolo 9 dello Statuto Sociale, Vi informiamo che è stato ritenuto opportuno procedere con la convocazione dell'assemblea dei consorziati per l'approvazione del bilancio al 31/12/2017 oltre il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, in conseguenza delle sostanziali modifiche intervenute nella struttura organizzativa della Società. I recenti accadimenti societari (di messa in liquidazione) riguardanti Youtrade Spa, partner "storico" della Società, che hanno determinato la necessità di risolvere al 31 dicembre 2017 gli impegni contrattuali esistenti con quest'ultima e di iniziare a collaborare con MET International S.A., nuovo partner tecnico di Gas Intensive a decorrere dal 1° gennaio 2018, non hanno consentito infatti di concludere entro il 31 marzo 2018 le attività di rendicontazione e corretta valutazione di tutte le operazioni svolte sino al 31 dicembre 2017.

Con il presente documento abbiamo intenzione di relazionarVi sull'andamento della Vostra Società nei suoi principali aspetti gestionali, rinviandoVi alla Nota Integrativa e al Bilancio per tutti i chiarimenti sui criteri di valutazione e per tutte le esplicitazioni di natura tecnico-contabile sui dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

#### **Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

La Vostra Società, come ben sapete, nel 2017 ha svolto la propria attività nel settore della commercializzazione del gas naturale.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede legale ed operativa di Viale Elvezia, 10/A a Milano.

Il 2017 non ha visto mutamenti sostanziali per quanto riguarda la struttura interna, i sistemi informativi, e il coinvolgimento diretto della società consortile nelle attività con i soci.

La struttura organizzativa interna consolidata ha permesso, oltre alla piena autonomia dal punto di vista amministrativo e contabile, il corretto coinvolgimento della struttura nelle attività caratteristiche della Società, dal lavoro a stretto contatto con il Partner Tecnico in alcune attività operative alla partecipazione diretta al gruppo di lavoro Gas di Confindustria e ai comitati tecnici, previsti dal codice di rete per il Trasporto e per lo Stoccaggio, per la consultazione su tematiche normative, regolatorie ed in generale riguardanti il settore del gas naturale.

Gas Intensive è infatti membro effettivo dal 2014 dei comitati tecnici di consultazione Trasporto e Stoccaggio

e ha contribuito direttamente a numerose risposte a consultazioni dell'Autorità stessa, proseguendo, come previsto dalla Mission della Società, nella sua costante attività di rappresentanza delle istanze dei Soci presso i principali tavoli istituzionali.

L'organizzazione dell'attività caratteristica della vostra società, come a voi noto, si basa su un modello di Business Unit nel cui perimetro vengono inclusi i soci partecipanti all'attività. Poiché nel marzo 2016 è stata chiusa l'attività relativa allo stoccaggio 130, nel 2017 è rimasta operativa esclusivamente la Business Unit Gas.

La Business Unit Gas si occupa della commercializzazione di gas ai Soci che scelgono di sottoscrivere un contratto di fornitura con la Società Consortile. Tale attività rappresenta lo scopo principale della Società Consortile, unitamente all'attività di rappresentanza degli interessi svolta in comune nel settore gas dalle Associazioni promotrici, e viene svolta con l'obiettivo di massimizzare i vantaggi economici da riconoscersi ai soci che hanno optato per l'acquisto del gas dalla Società. L'attività quindi è condotta tramite una politica di prezzi che consenta innanzitutto di raggiungere un equilibrio della gestione, garantendo una copertura integrale dei costi operativi. La creazione poi di un differenziale positivo tra il prezzo contrattuale praticato ai Soci oggetto di fornitura, già competitivo con le condizioni del mercato esterno verificabile e verificato dai Soci in sede di negoziazione, ed i costi sostenuti per l'acquisto del gas e per la gestione dell'attività di fornitura viene ricercato tramite la gestione di portafoglio, svolta attraverso la collaborazione del Partner Tecnico.

In un contesto di mercato sempre molto complesso e che ha visto la diminuzione dei volumi di gas somministrati a clienti finali, la vostra società non è riuscita purtroppo nell'esercizio 2017 ad ottenere un risultato positivo. Ciò è dovuto principalmente ai gravi problemi del partner tecnico che hanno portato alla sua messa in liquidazione (vedi sotto) e che hanno inevitabilmente condizionato l'attività operativa di gestione della Vostra Società.

Nel corso del 2017 non si sono registrati ricavi di competenza della vostra società legati ad operazioni diverse da quelle proprie della gestione caratteristica.

#### **Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

La domanda di gas naturale in Italia nel 2017 ha registrato un incremento di circa il 6% rispetto all'anno precedente, per un totale di 75 Mld mc. Da un'analisi approfondita emerge che la domanda del termoelettrico è aumentata di circa il 9% quella per l'utilizzo industriale di circa il 7,2%, e i consumi civili sono aumentati del 3,5% (principalmente per le temperature rigide del gennaio).

La gestione dell'asset posseduto da Gas Intensive (capacità di trasporto in entrata ed in uscita dal gasdotto austriaco TAG), che ha una componente significativa di costi fissi e una elevata richiesta di disponibilità finanziaria per il suo mantenimento, ha comportato uno sforzo elevato da parte della Società per tentare di raggiungere la copertura integrale dei costi operativi. In un mercato già fortemente caratterizzato da spread molto limitati rispetto agli anni passati, tale sforzo, in parte inficiato anche dalla citata messa in liquidazione del partner tecnico di Gas Intensive con la sostanziale interruzione delle consuete attività nell'ultimo trimestre dell'anno, non è stato sufficiente a raggiungere il risultato prefissato.

Tornando alle condizioni di mercato e regolatorie che hanno influenzato l'andamento del 2017, vogliamo ricordare le seguenti:

#### **Spread tra prezzi Italia (PSV) e prezzi esteri (VTP / TTF)**

I progressivi passi avanti nel processo di integrazione dei mercati comunitari verso la costituzione del mercato unico dell'energia, indicato come obiettivo dalla Commissione Europea, ha avuto come conseguenza, anche nel 2017, un assottigliamento dello spread tra prezzi italiani ed esteri che resta comunque significativo e valutato dalla SEN di maggio 2017 al valore di 1.8 €/MWh.

#### **Andamento degli spread estate / inverno**

La differenza di prezzo tra estate e inverno ha permesso un buono svolgimento dell'attività di stoccaggio, erogando il gas stoccato nei periodi di picco della domanda generata, oltre che dalle temperature invernali più rigide che in passato, anche dalla crisi della generazione da nucleare francese durata da ottobre 2016 fino a marzo 2017 e poi ancora tra ottobre e novembre 2017.

#### **Andamento del mercato stoccaggi.**

In materia di conferimento di capacità di stoccaggio, nel 2017 è stata riproposta, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), la procedura per l'assegnazione del servizio integrato di rigassificazione e stoccaggio.

Tale procedura, finalizzata ad aumentare l'utilizzo dei terminali di rigassificazione e a migliorare la liquidità del mercato gas mediante una maggiore immissione di LNG sulla rete nazionale, prevedeva l'assegnazione di capacità di rigassificazione e stoccaggio con meccanismi prioritari per imprese industriali.

La vostra Società ha provato a partecipare alla procedura utilizzando l'aggregazione dei soci industriali in fornitura gas, ma senza successo. Gli spread di prezzo fra LNG e gas PSV erano favorevoli ma non sufficienti per coprire il rischio che soggetti industriali erano disposti ad assumersi.

La vostra Società, ha acquisito capacità di stoccaggio secondo i meccanismi d'asta previsti dalla procedura di Stogit SpA per lo stoccaggio di Modulazione stagionale. Tale stoccaggio, prevedendo l'esigenza di flessibilità per contenere le tensioni dei prezzi, si è rivelato strumento utile ed opportuno. In generale, si è registrato il record di allocazione di stoccaggio mai raggiunto in Italia per un totale di circa 12 Mld di smc di capacità assegnata per il servizio di modulazione.

#### **Attività commerciale e ottimizzazione degli asset**

La Società ha proseguito nella sua politica di proposta commerciale "aperta" per i consorziati, con il passaggio di tutte le informazioni necessarie al fine di permettere al cliente di beneficiare degli andamenti per lui positivi del mercato.

La politica di attenzione al rischio credito poi ha permesso di arrivare a fine 2017 senza necessità di accantonamenti particolari, dedicati a eventuali situazioni rischiose; al momento infatti è in essere solo un piano di rientro, in corso di estinzione secondo il percorso concordato. Tale piano si esaurirà entro settembre 2018.

#### **Sostituzione Partner Tecnico in seguito alla messa in liquidazione di YouTrade**

In data 18 ottobre 2017 l'assemblea dei Soci di YouTrade ha deliberato la messa in liquidazione della Società. A seguito di tale evento YouTrade si è resa inadempiente ad alcune obbligazioni contrattuali ed ha ammesso l'impossibilità di proseguire nell'esecuzione delle prestazioni previste contrattualmente oltre la fine dell'anno 2017. In data 20 dicembre 2017 è stata firmata pertanto una scrittura privata che ha risolto anticipatamente alla data del 31 dicembre 2017 sia l'Accordo Quadro – in precedenza prorogato sino al 31 dicembre 2020 ma con facoltà di recesso da parte di Youtrade con effetto dal 1° gennaio 2019 - sia il General Agreement EFET che regolava le attività di compravendita del gas. Nella stessa scrittura sono stati definiti gli effetti economici di tale risoluzione contrattuale, con riconoscimento da parte di Youtrade e della sua controllante Innowatio Spa, anch'essa in liquidazione, di un debito nei confronti di Gas Intensive quantificato in un importo totale di circa 6 milioni. Tale importo comprende tutti i crediti di Gas Intensive maturati a diverso titolo nei confronti di Youtrade e cioè: a) la manleva sul risultato della business unit gas

del 2017, b) la manleva sul risultato della business unit gas del 2018 (quest'ultimo risultato determinato sulla base degli effetti economici dei contratti conclusi sino alla data di risoluzione del rapporto), anno per il quale erano stati già sottoscritti degli impegni e sul quale YouTrade era obbligata a prestare i suoi servizi a Gas Intensive essendo prevista dagli accordi la data del 1° gennaio 2019 come la prima data di possibile risoluzione anticipata, e c) il saldo netto di debito/credito risultante sia dalle operazioni di compravendita del gas intervenute tra le parti e sia conseguenti alla cessazione del General Agreement EFET.

Nell'ultima parte dell'anno Gas Intensive si è adoperata per selezionare un nuovo Partner Tecnico che potesse sostituirsi al precedente in tutte le attività operative della Business Unit Gas a partire dal 1° gennaio 2018, individuandolo, dopo un processo che ha visto contatti con 8 tra i principali operatori del settore, in MET International S.A., con la quale è stato sottoscritto, in data 21 dicembre 2017, un accordo di partnership triennale, per il periodo 1 gennaio 2018 - al 1 gennaio 2021. Tale accordo prevede, oltre al pieno supporto in tutte le attività operative, anche un meccanismo di profit/loss sharing. I termini dell'accordo sono stati illustrati nella riunione informativa del 21 dicembre 2017 i cui documenti sono stati inviati a tutti i Soci con comunicazione del 22 dicembre 2017.

Su tutti i passaggi descritti nel presente paragrafo Vi è stato fornito un costante aggiornamento mediante le comunicazioni e-mail del 6 ottobre 2017 avente ad oggetto "Comunicazione su situazione partner tecnico", del 16 novembre 2017 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle attività consortili e assemblea informativa" e del 21 dicembre 2017 avente ad oggetto "Assemblea del 21 dicembre 2017".

#### **Accordo di prelazione per l'approvvigionamento gas attraverso gasdotto Tag**

Le 31 aziende che nel 2006 hanno aderito al progetto Gas intensive di acquisizione capacità di trasporto sul gasdotto internazionale Tag, durata 20 anni dall'AT 2008/09, sono state coinvolte per permettere loro l'esercizio del diritto, a suo tempo concordato, di prelazione sul gas trasportato.

Fra loro 23 aziende hanno sottoscritto nel 2013 l'accordo pluriennale, comprensivo delle procedure operative, che ha permesso alle medesime, sin dall'Anno termico 2013/2014, di partecipare convenientemente alle aste di prelazione che di anno in anno il Consorzio si premurerà di organizzare per loro sino all'Anno termico 2027/2028.

La quinta asta di prelazione, per l'AT 2017/18, non ha dato luogo a nessun esercizio di prelazione da parte dei soci interessati.

#### **Andamento della gestione**

Nel corso del 2017 sono stati venduti 153,4 milioni di metri cubi di gas naturale a soci.

L'asset di pertinenza della vostra società, la capacità di importazione sul condotto TAG, non ha beneficiato di spread positivi che permettessero un approvvigionamento vantaggioso rispetto a quello italiano, e nonostante la gestione del portafoglio gas da parte del Partner Tecnico, che ha tentato, almeno fino a quando non è stata messa in liquidazione, di ridurre l'impatto dei costi di tale capacità, arrivando a gestire un volume di attività all'ingrosso superiore del 15% a quello dell'anno precedente, la gestione lorda della Business Unit Gas si è chiusa in negativo per circa 2.515 k€ su un fatturato totale di circa 151.100 k€, al netto della componente di ripartizione delle perdite prevista dall'accordo quadro con il Partner Tecnico.

#### **Informazioni finanziarie relative allo sviluppo delle attività consortili**

A supporto dell'incremento delle proprie attività, per fornire ai Soci consorziati offerte di forniture competitive e valide possibilità di benchmarking, la Società ha sempre provveduto a sostenere lo sviluppo del business sia attraverso le relazioni con il sistema finanziario sia garantendo negli anni passati una progressiva capitalizzazione delle proprie consistenze patrimoniali. Le garanzie prestate a terzi, al 31 dicembre 2017, tramite Banche ed Istituti finanziari sono state pari ad Euro 12.977.344.



Nel corso dell'esercizio, con l'obiettivo di sostenere le attività operative, si è mantenuto il ricorso a linee di factor concesse da primari istituti di credito. I crediti ceduti nel corso dell'esercizio 2017 ammontano complessivamente a 36,7 milioni di Euro. Nel mese di dicembre 2017 la società ha ceduto Euro 3.922.536, in formula pro-soluto.

In merito all'impatto finanziario dell'IVA, nel corso del 2017 si è registrato un beneficio legato all'applicazione della regola del "reverse charge" anche per gli acquisti e vendita di gas naturale all'ingrosso in Italia. La società è risultata ancora strutturalmente a credito, ma la posizione complessiva si è alleggerita nel complesso, ed è stata conclusa la pratica di rimborso annuale.

Il credito IVA al 31 dicembre 2017 è pari ad Euro 446.458, contro un valore al 31 dicembre 2016 pari ad Euro 1.418.817.

### Situazione economico patrimoniale e principali indicatori finanziari

Al fine di illustrare l'apporto al risultato di esercizio delle singole aree di gestione, si è proceduto a riclassificare il conto economico in base al valore aggiunto. I dati rielaborati, espressi Euro, possono essere così sintetizzati:

#### Dati generali

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
valore della produzione	156.622.002	139.019.127	17.602.875
marginale operativo lordo	(3.967.878)	(293.752)	(3.674.126)
Risultato prima delle imposte	(1.869.530)	2.109.525	(3.979.055)

#### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	151.099.989	137.511.561	13.588.428
Costi esterni	154.831.619	137.559.928	17.271.691
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>(3.731.630)</b>	<b>(48.367)</b>	<b>(3.683.263)</b>
Costo del lavoro	236.248	245.385	(9.137)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(3.967.878)</b>	<b>(293.752)</b>	<b>(3.674.126)</b>
Ammortamenti	1.030	1.475	(445)
Accantonamento svalutazione crediti	3.025.754	79.414	2.946.340
Altri accantonamenti	900.000		900.000
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(7.894.662)</b>	<b>(374.641)</b>	<b>(7.520.022)</b>
Proventi diversi	5.522.013	1.507.566	4.014.447
Proventi e oneri finanziari	(84.706)	2.515	(87.221)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>(2.457.355)</b>	<b>1.135.440</b>	<b>(3.592.795)</b>
Rivalutazioni e svalutazioni	587.825	974.086	(386.261)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(1.869.530)</b>	<b>2.109.525</b>	<b>(3.979.055)</b>
Imposte sul reddito	568.217	403.000	165.217
<b>Risultato netto</b>	<b>(2.437.747)</b>	<b>1.706.525</b>	<b>(4.144.272)</b>

Si evidenzia che, nonostante il risultato economico prima delle imposte sia negativo, è necessario sostenere ulteriori costi per imposte sul reddito per euro 568.217 per effetto della indeducibilità ai fini tributari delle svalutazioni crediti effettuate nell'esercizio.

Per maggior dettagli sul calcolo delle imposte si rimanda allo specifico paragrafo della Nota integrativa.



**Principali dati patrimoniali**

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	4.008	5.038	(1.030)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>4.008</b>	<b>5.038</b>	<b>(1.030)</b>
Rimanenze di magazzino	2.170.719	1.161.507	1.009.212
Crediti verso Clienti	13.418.116	17.619.605	(4.201.489)
Altri crediti	1.498.205	5.317.464	(3.819.259)
Strumenti finanziari derivati attivi	-	7.341.741	(7.341.741)
Ratei e risconti attivi	135.504	132.774	2.730
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>17.222.544</b>	<b>31.573.091</b>	<b>(14.350.547)</b>
Debiti verso fornitori	11.552.600	18.572.060	(7.019.460)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	268.207	408.185	(139.978)
Altri debiti	420.250	484.976	(64.726)
Strumenti finanziari derivati passivi	-	7.143.261	(7.143.261)
Fondi rischi	800.000	-	800.000
Ratei e risconti passivi		17.722	(17.722)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>13.041.057</b>	<b>26.626.204</b>	<b>(13.585.147)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>4.185.495</b>	<b>4.951.925</b>	<b>(766.430)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	23.215	17.455	5.760
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	5.145.934	5.302.895	(156.961)
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>5.169.149</b>	<b>5.320.350</b>	<b>(151.201)</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>(983.654)</b>	<b>(368.426)</b>	<b>(615.228)</b>
Patrimonio netto	(2.057.471)	(4.170.848)	2.113.377
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.041.125	4.539.274	(1.498.149)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>983.654</b>	<b>368.426</b>	<b>615.228</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge come, nonostante le perdite economiche registrate nel 2017, la società conservi la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

**Principali dati finanziari**

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	3.041.090	4.538.988	(1.497.898)
Denaro e altri valori in cassa	35	286	(251)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>3.041.125</b>	<b>4.539.274</b>	<b>(1.498.149)</b>



<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>3.041.125</b>	<b>4.539.274</b>	<b>(1.498.149)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>3.041.125</b>	<b>4.539.274</b>	<b>(1.498.149)</b>

La variazione delle disponibilità liquide è principalmente attribuibile alla variazione del capitale circolante operativo nel corso dell'esercizio.

Per una maggiore comprensione delle variazioni dei flussi di cassa registrati nell'esercizio, si rimanda ai dati esposti nel Rendiconto finanziario ed alle altre informazioni contenute nella Nota integrativa.

### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale dipendente.

#### **Personale dipendente**

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile;
- la società ha mantenuto un adeguato livello di sicurezza per il personale.

#### **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società non è stata oggetto di alcuna azione risarcitoria né tantomeno è stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali;
- la società non ha avuto alcuna emissione di gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

Si segnala che, con riguardo al Modello Organizzativo ex D.Lgs. N. 231/2001 volto a prevenire la commissione dei reati che possono comportare una responsabilità della società, che nel mese di Luglio 2017 si è concluso il secondo anno di attività dell'OdV della società, nelle persone dell'avvocato Stefania Sereni, Presidente, dott.ssa Alessia Bastiani e ing. Alessandro Bertoglio, che hanno presentato la loro relazione annuale al CdA della società, evidenziando l'assenza di comportamenti censurabili.

### **Investimenti**

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti relativi ad immobilizzazioni.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1, c.c. per la natura del consorzio e dell'attività svolta non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo di rilievo di alcun tipo.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

Non risultano iscritte in bilancio partecipazioni societarie in società terze o controllate, né la Società consortile risulta controllata da altre società.

Gli unici rapporti con parti correlate intrattenuti dalla Società sono quelli con gli amministratori, verso i quali non vi sono transazioni rilevanti ad eccezione del pagamento dei compensi, il cui valore è riportato nella specifica tabella in Nota integrativa.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

La società:

- non possiede azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- non ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio proprie o azioni o quote di società controllanti, né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;

### **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

In vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati, la direzione aziendale adotta politiche e i criteri per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari. In particolare, è stato strutturato un sistema, con l'ausilio del partner tecnico, per regolare e monitorare l'accesso al credito ed i relativi tassi, per monitorare il rischio inerente l'esposizione complessiva della società, per valutare le singole operazioni e il loro rischio in merito sia alla redditività che alla possibilità di riscossione dei crediti.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

#### **Rischio di credito**

La società adotta una politica aziendale per la riduzione del rischio di credito mediante:

- smobilizzo pro-soluto dei crediti commerciali tramite primarie società di factoring;
- diversificazione della clientela sia in temine numerico che di comparto economico di riferimento evitando significative concentrazioni dei crediti su singoli o pochi clienti.

Tale politica è favorita dal fatto che comunque le controparti della società hanno una buona qualità creditizia. Al riguardo la società per effettuare un controllo del rischio specifico ha nominato, in collaborazione con il proprio partner tecnico, una apposita commissione di responsabili per poter monitorare in modo adeguato i crediti e poter recuperare tempo sui ritardi nei pagamenti attraverso apposite politiche di sollecitazione sui clienti.

#### **Rischio di liquidità**

La gestione del rischio di liquidità fronteggia il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti a far fronte all'operatività aziendale ed alle obbligazioni finanziarie e commerciali della Società.

Le scadenze relative alle attività e passività sono state adeguatamente monitorate e sono fra loro compatibili.

Inoltre, si segnala che la società possiede diverse fonti di finanziamento. La società non è soggetta a rischi significativi di variazione dei flussi finanziari.

#### **Rischio di mercato**

Di seguito mercato sono esposti i principali rischi di mercato cui la Società è esposta:

- *variabile tassi di cambio (o rischio valutario):* tale rischio non è significativo in quanto la società





- effettua transazioni quasi esclusivamente in Euro;
- *variabile commodity (o rischio commodity)*: la società monitora costantemente l'andamento del mercato del gas al fine di elaborare apposite politiche di acquisto che consentano di minimizzare il rischio di oscillazione dei prezzi. Vengono inoltre utilizzati strumenti finanziari derivati per:
    - bilanciare la posizione del portafoglio fissando costi di acquisto o prezzi di vendita, senza la necessità (a seconda delle situazioni) di dover vendere o comprare le quantità fisiche a prezzi fissi o variabili;
    - ottimizzare il risultato complessivo della gestione gas.

#### **Altri rischi – Rischi derivanti da contenziosi pendenti**

Alla data del 31 dicembre 2017 esistono i seguenti contenziosi in relazione ai quali la Società risulta direttamente o indirettamente coinvolta:

- Ricorso pendente presso il TAR Lombardia promosso da Gas Intensive e da altre 13 aziende avverso la deliberazione dell'AEEG n. 372/14 del 24 luglio 2014 (reintroduzione del corrispettivo CVbl). Il ricorso è stato rigettato con sentenza n. 2083/2017 del 31 ottobre 2017, Reg. Ric. N. 2867/2010 del Tar Lombardia-Milano, avverso la quale la società ha deciso di non proporre appello.
- Ricorso presentato da SNAM Rete Gas S.p.A. contro Gas Intensive e altri, in appello al Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 1587 del 17 Giugno 2014 del TAR. L'udienza di merito si è svolta il 24 maggio 2018 e la società è in attesa del relativo esito.

La società ha costituito nel 2014 apposito fondo rischi spese legali di Euro 58.875 che alla data del 31 Dicembre 2017 è ridotto ad Euro 46.525 a fronte della rilevazione delle spese connesse ai sopramenzionati contenziosi.

#### **Altri rischi – Rischio sul credito nei confronti del Partner tecnico "YouTrade" derivante dalla liquidazione di quest'ultimo**

Come già in precedenza evidenziato, a seguito della messa in liquidazione di YouTrade è stato sottoscritto un accordo risolutivo degli impegni contrattuali esistenti tra le parti con contestuale riconoscimento di un debito da parte di quest'ultima nei confronti di Gas Intensive per un importo complessivo di Euro 5.967.900,00.

Allo stesso tempo, considerate le difficoltà finanziarie di Youtrade e l'intenzione di quest'ultima di voler realizzare un accordo di ristrutturazione del proprio debito, mediante il deposito presso il Tribunale di Bergamo di un ricorso ex art. 182 bis della Legge Fallimentare, Gas Intensive si è impegnata ad accettare il pagamento da parte di Youtrade di una somma pari almeno al 50% del proprio credito complessivo, a saldo e stralcio di ogni sua maggiore pretesa, ove detto pagamento a stralcio fosse stato inserito all'interno del predetto accordo di ristrutturazione del debito da presentarsi nel corso del 2018.

Youtrade con comunicazione del 10 maggio 2018 ha informato gli amministratori di Gas Intensive che le trattative con tutti i creditori per la realizzazione dell'accordo di ristrutturazione del proprio debito proseguono positivamente ed il deposito dell'istanza ex art. 182 bis L.F. è ragionevolmente prevista entro la fine dell'estate 2018 confermando altresì il pagamento a Gas Intensive della somma di euro 2.983.950,00 (pari al 50% del credito complessivo) entro 90 giorni dall'omologa dell'accordo da parte del Tribunale; in data 25 maggio 2018 Youtrade e Gas Intensive hanno sottoscritto l'atto di adesione di quest'ultima all'accordo ex art. 182 bis L.F. ed il conseguente impegno di Youtrade al pagamento delle somme dovute nei termini concordati (50% del credito).

Gli amministratori hanno valutato gli elementi di incertezza correlati alla presentazione e all'omologa dell'accordo di ristrutturazione e, reputando probabile l'esito favorevole del procedimento ex art. 182-bis



come descritto in precedenza, hanno ritenuto adeguato valutare il credito nei confronti di Youtrade provvedendo alla costituzione nel presente Bilancio di un Fondo Svalutazione Crediti specifico per importo pari al 50% del valore del predetto credito (svalutazione pari ad euro 2.983.950,00).

### **Altri rischi – Rischi derivanti da impegni di lungo termine**

La società è titolare di diritti di importazione sul gasdotto TAG con scadenza al 30 settembre 2028. In particolare, ha una capacità assegnata di circa 400.000.000 di metri cubi all'anno, derivante dalle assegnazioni svolte nel 2006 e che viene gestita dalla Business unit gas. Tale capacità ha rappresentato per anni un reddito molto importante per Gas Intensive, essendo stata affittata a terzi e i ricavi corrispondenti hanno contribuito alla patrimonializzazione della società, creando le condizioni per un utilizzo diretto di detta capacità per l'importazione a favore dei soci del gas estero a prezzo favorevole.

Una serie di mutamenti, sia di mercato che normativi, ha contribuito a modificare lo scenario di riferimento. Lo spread tra estero e Italia si è ridotto, anche in virtù dell'apertura dei mercati, riducendo i margini di manovra e aumentando la complessità nell'utilizzo della capacità stessa di importazione. La provvista finanziaria necessaria all'utilizzo attivo del TAG da parte di una società come Gas Intensive ha un costo elevato sul mercato, data la dimensione della vostra società e dati i volumi in gioco, oltre ad un sempre maggior disinteresse del sistema finanziario per il settore energy. Inoltre, le rilevanti necessità finanziarie per l'utilizzo della capacità assorbono risorse che potrebbero esser destinate allo sviluppo diretto di attività commerciale sui Consorziati.

I soci assegnatari originariamente della capacità, che hanno mantenuto il diritto di prelazione sulla capacità, diritto che viene esercitato con una procedura di offerta di gas in bande piatte annuali di importazione, non hanno mostrato in questi anni particolare interesse nell'esercitare il diritto, mostrandosi più interessati a seguire tutto l'anno il mercato per cogliere opportunità più flessibili della banda piatta in "take or pay".

L'andamento degli spread inoltre in alcuni periodi genera marginalità non sufficienti a coprire i costi complessivi dell'importazione, (intendendo costi fissi + variabili + finanziari).

La gestione di tale asset è svolta dal Partner Tecnico a favore della Società nell'ambito dell'accordo quadro di gestione del portafoglio, ottimizzato quindi dalle capacità operative del loro trading floor e compreso all'interno del perimetro di premio / penale per la remunerazione dell'attività del Partner Tecnico.

Pur in presenza di tale meccanismo di gestione anche per i prossimi anni, in virtù dell'accordo quadro con il nuovo Partner Tecnico, si ritiene di segnalare la necessità per Gas Intensive di trovare una differente collocazione per tale asset. In particolare la Società ha deciso di esaminare varie ipotesi sia di cessione dell'asset sia di eventuale possibilità di risoluzione contrattuale, in quanto tale attività non è più ritenuta strategica per la commercializzazione del gas.

A riguardo, nel mese di settembre 2017 Gas Intensive ha partecipato alle consultazioni DCO 576/2017 riguardante l'utilizzo flessibile della capacità di trasporto assegnata su periodi pluriennali, sottolineando l'importanza del fatto che l'Autorità riconoscesse l'impatto delle mutate condizioni regolatorie e di mercato sugli equilibri competitivi dei soggetti impegnati in contratti long-term e ipotizzasse a riguardo delle soluzioni di flessibilità. Sebbene la consultazione si riferisse a capacità di entry in Italia (di fatto l'unica su cui l'Autorità potesse intervenire autonomamente) è stato sottolineato come la Vostra Società si sia trovata, al fine di favorire procedure pro-mercato, ad essere assegnataria di un contratto ventennale non negoziabile né recedibile di capacità di trasporto sulla rete austriaca e pertanto soggetta a penalizzazioni competitive simili a quelle considerate dal DCO. Per tali motivi si auspicava che venissero ricercate urgenti soluzioni anche in sinergia con le altre Autorità competenti e nelle sedi opportune.

Nella successiva Delibera n. 666/2017/R/gas, l'Autorità si è espressa sull'istanza presentata dal Consorzio, ritenendola meritevole di considerazione e pertanto oggetto di separato provvedimento, richiedendo anche la collaborazione delle altre Autorità competenti.

Sono attualmente in corso contatti con l'Autorità, per assicurarsi che, sebbene nell'attuale periodo di prorogatio, venga dato seguito a quanto previsto dalla citata delibera.



Sulla base del piano operativo concordato con il nuovo Partner Tecnico, si prevede di chiudere l'esercizio 2018 con un risultato di sostanziale pareggio della Business Unit Gas con necessità di copertura delle spese generali di funzionamento. Per gli anni successivi, 2019-2020, il piano prevede risultati tali da consentire il sostanziale recupero dei costi aziendali, inclusa le spese generali di funzionamento della Società.

Si segnala comunque che le previsioni economiche e finanziarie relative al piano di business triennale, pur essendo state effettuate con particolare prudenza e basate su una ripetitività di eventi storici di mercato e su ipotesi operative già realizzate nei precedenti esercizi, sono comunque soggette ad incertezze tipiche di qualsiasi attività previsionale. In particolare la stima dei risultati reddituali e dei flussi di cassa attesi è comunque condizionata dall'andamento economico generale e dagli eventi del settore di appartenenza, quali l'andamento dello spread relativo al costo del gas tra Austria e Italia e alle altre operazioni di sviluppo commerciale della Società.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione**

A partire dai primi giorni del 2018 si è lavorato per strutturare tutte le procedure operative per rendere efficace l'Accordo Quadro con il nuovo Partner Tecnico. La scadenza del nuovo accordo, prevista a fine 2020 permetterà ad entrambi di cogliere le attuali opportunità di mercato in maniera congiunta e consapevole, verificando nel frattempo gli scenari di medio / lungo termine per individuare gli sviluppi per la Vostra Società e per la collaborazione con il Partner Tecnico. Quest'ultimo infatti, oltre a consentire alla Vostra Società l'acquisto di gas naturale alle migliori condizioni di mercato, ha dato disponibilità a modificare le condizioni di pagamento delle forniture in modo da sostenere lo sviluppo del business, portandole a coincidere con i termini di incasso qualora, in occasione di particolari operazioni commerciali, fosse necessario concordare tempi di pagamento più lunghi.

Tra Gennaio e Maggio 2018 nell'ambito dell'attività di commercializzazione gas sono già stati rinnovati contratti per circa 28 milioni di metri cubi annui per l'anno termico 2018 - 2019, a conferma della possibilità che la società consortile offre ai Soci di valutare con continuità le opportunità offerte dal mercato e della funzionalità del modello operativo adottato.

Nello stesso periodo sono state inoltre concluse operazioni di compravendita all'ingrosso per oltre 700 milioni di smc, nel tentativo di ottimizzare l'asset TAG.

Nella riunione del 28 febbraio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di richiedere ai Soci, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale e del Regolamento, un contributo per complessivi euro 605.000 a copertura delle spese generali di funzionamento della Società per l'esercizio 2018. Tale decisione si è resa necessaria per mantenere l'equilibrio economico dell'esercizio 2018 e non aggravare la situazione patrimoniale della Vostra Società, dotandola delle risorse indispensabili per la realizzazione dell'oggetto consortile.

Tale decisione è stata comunicata ai Soci in occasione della riunione del 5 marzo 2018, i cui documenti Vi sono stati trasmessi il giorno successivo via posta elettronica.

Nonostante quanto sopra esposto la Società sta verificando nuove possibilità di collaborazione con gruppi bancari e finanziari, al fine di aumentare la propria capacità di intervento sul mercato.

### **Considerazioni sulla continuità aziendale**

Come già indicato nella nota integrativa al bilancio, in base a quanto previsto dal principio contabile OIC 11, gli amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica delle attività aziendali tenendo in considerazione tutti i rischi e le incertezze esposti in precedenza. In particolare, le incertezze che possono influenzare la continuità aziendale riguardano l'omologa dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182-bis L.F. di Youtrade S.p.A. in liquidazione, verso cui la Società vanta un credito lordo pari a circa Euro 6 milioni, il cui valore è stato rettificato nel bilancio dell'esercizio 2017 per circa il 50 % a seguito della sottoscrizione del citato accordo di ristrutturazione (valore netto al 31 dicembre 2017 pari a circa Euro 3 milioni), nonché

l'andamento della Gestione caratteristica della Business Unit Gas con i relativi impegni di lungo termine assunti, che prevede un risultato di sostanziale pareggio per l'esercizio 2018 ed un ritorno ad una redditività positiva a partire dall'esercizio 2019. Sul primo punto, nel paragrafo "Altri rischi – Rischio di credito nei confronti del Partner Tecnico "YouTrade" derivante dalla liquidazione di quest'ultimo", è stata ampiamente descritta la situazione attuale e le valutazioni conseguenti degli amministratori. Sul secondo punto, come già illustrato nella presente relazione, è stato predisposto con il supporto del nuovo partner tecnico un piano di business triennale (2018-2020) nonché una previsione che illustra il fabbisogno di cassa fino al 30 giugno 2019 dai quali emerge la sostenibilità, sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista finanziario, di tutte le attività operative della Vostra Società.

Pertanto gli amministratori, sulla base delle azioni programmate nel piano operativo triennale e dei riscontri già effettuati nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2018 sulla sua effettiva realizzazione, valutano superabili le citate incertezze e ritengono la Vostra Società capace di continuare a costituire un complesso economico funzionante.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Milano, 28 maggio 2018

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Ing. Paolo Culicchi

